



Assemblea 2014

*Industria dei Beni di Consumo:
asset strategico per l'economia italiana*

Milano, 11 giugno 2014



Assemblea 2014

*Industria dei Beni di Consumo:
asset strategico per l'economia italiana*

Nando Pagnoncelli

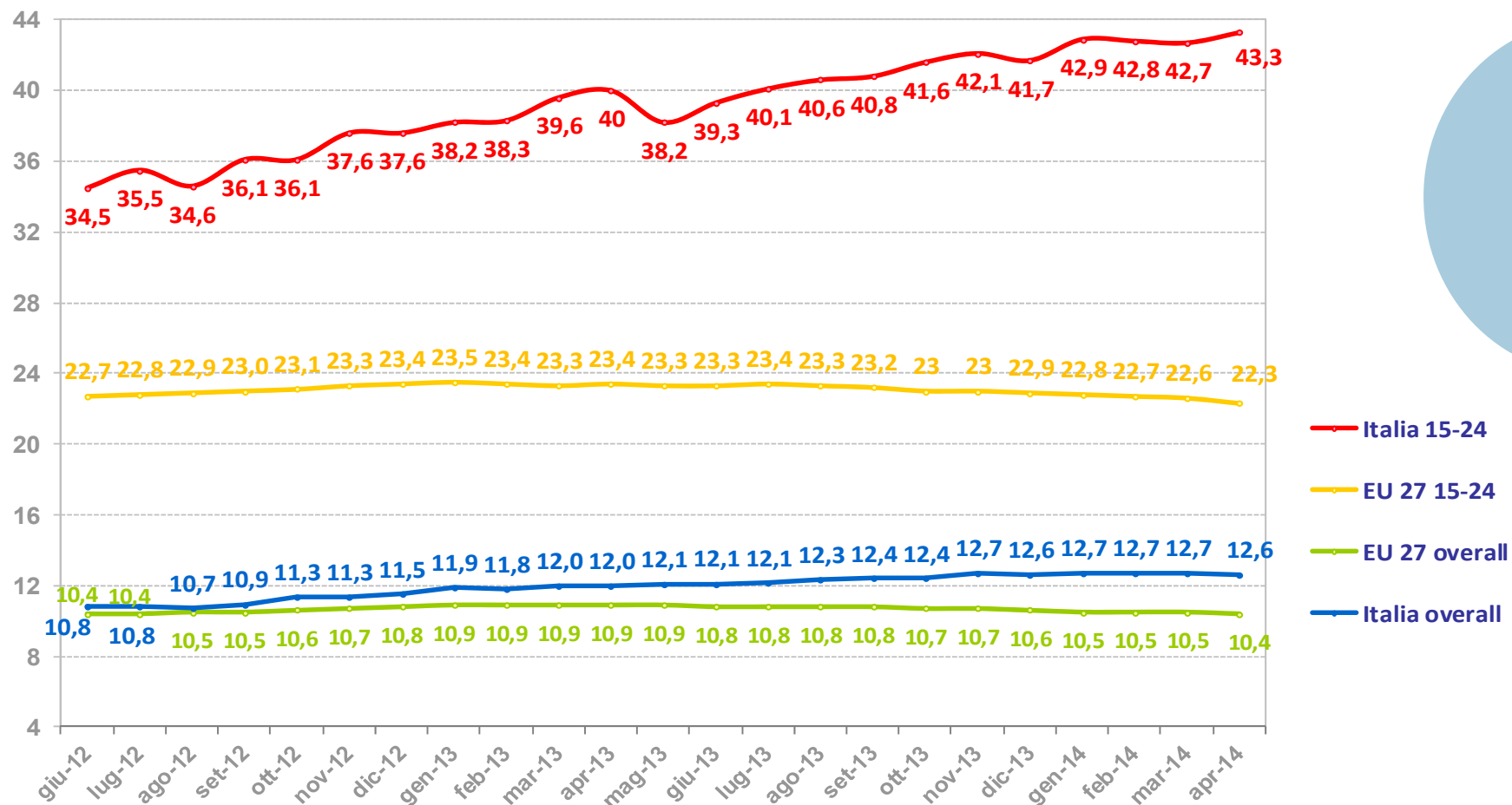
Presidente, Ipsos

**La situazione economica
del Paese e il ruolo
dell'industria dei beni
di consumo**

A marzo è stabile il tasso di disoccupazione: quella giovanile diminuisce lievemente ma resta sopra quota 42%

Valori %

FONTE: Istat - Eurostat

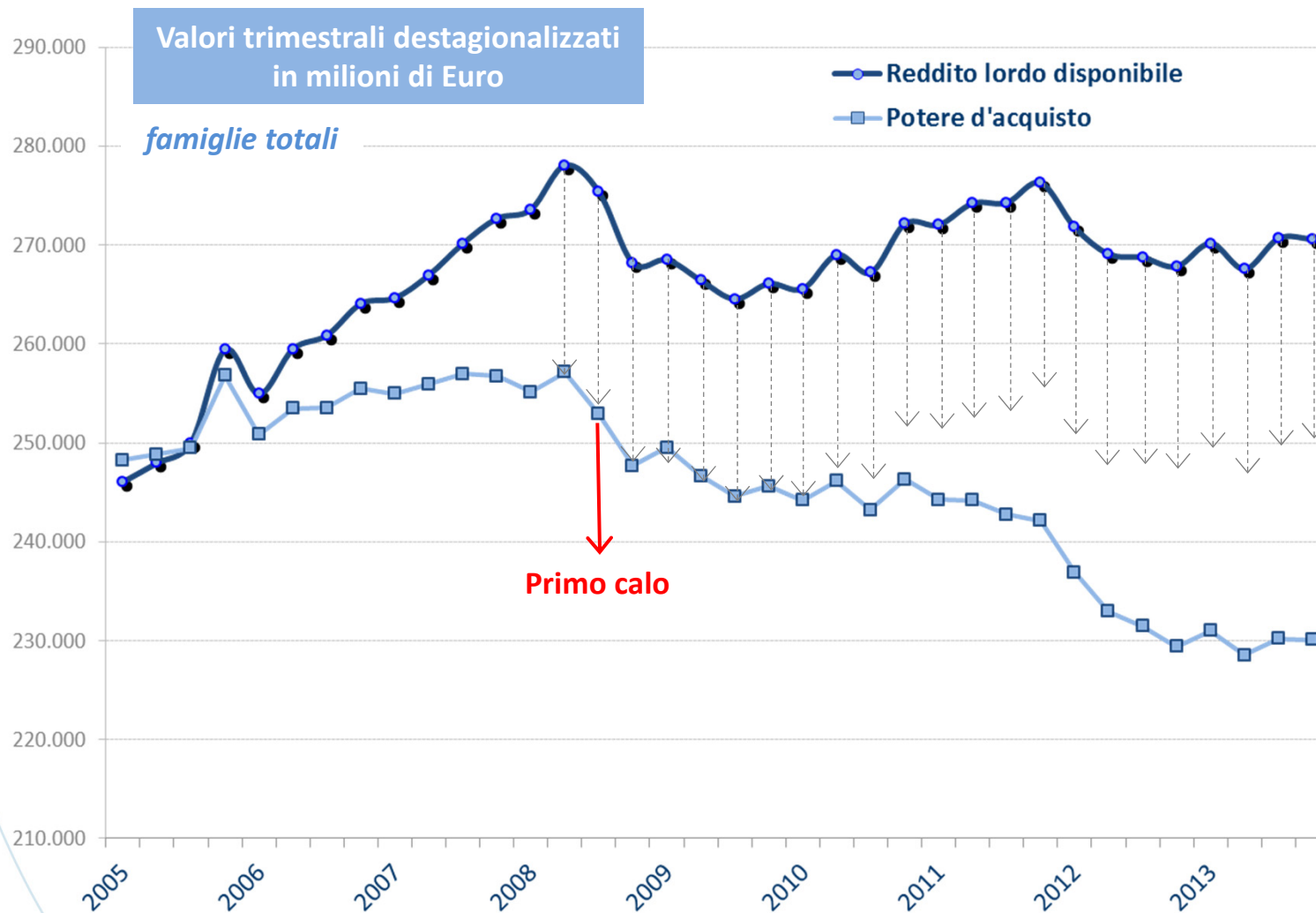


✓ DATI DESTAGIONALIZZATI

✓ Rapporto tra persone in cerca di occupazione e il totale di persone occupate e in cerca di occupazione

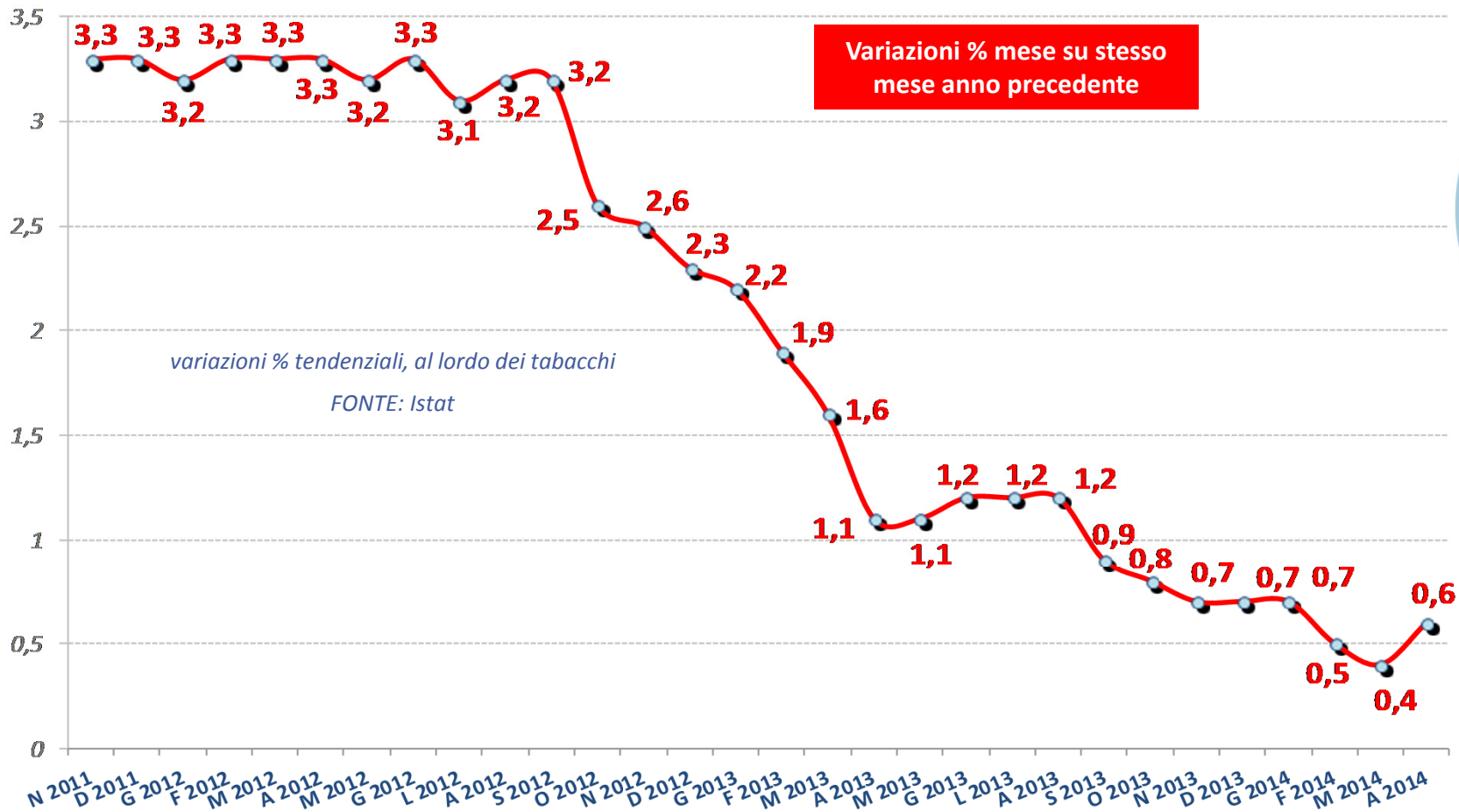
✓ Campione: popolazione 15 anni e più

Il potere d'acquisto delle famiglie è stabilmente basso nel quarto trimestre 2013



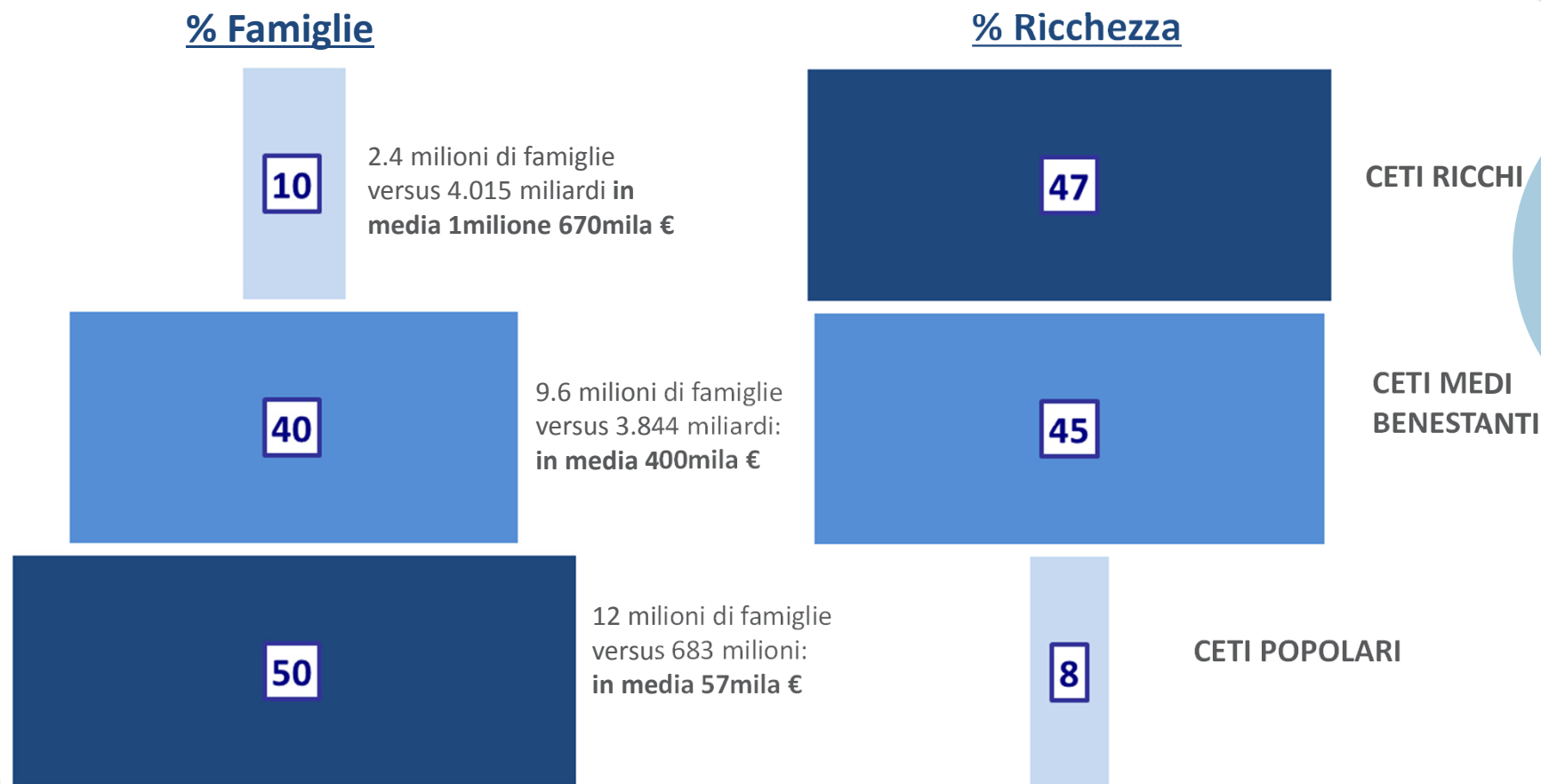
* Il potere di acquisto è il reddito lordo disponibile delle famiglie in termini reali, ottenuto utilizzando il deflatore della spesa per consumi finali (valori concatenati con anno di riferimento 2005)

Ad aprile torna a salire l'inflazione su base annua



La distribuzione del patrimonio racconta un Paese diseguale ...

dati Banca d'Italia 2012



- ✓ Famiglie italiane: 24 milioni
- ✓ Ricchezza netta (no mutui e prestiti) 2012: 8.542 miliardi
- ✓ Abitazioni: circa 4.800 miliardi
- ✓ Investimenti finanziari: circa 3.670 miliardi
 - oltre 42% in conti titoli banche ITA (azioni, obbligazioni)
 - di cui 31% in depositi conti corrente banche ITA
 - di cui il 19% in riserve tecniche di assicurazione

L'Italia era un paese più egualitario negli anni '70-'80, nei '90 sono aumentati gli squilibri sociali. Negli ultimi 20 anni la situazione generale è rimasta più o meno stabile, tuttavia 2 fattori hanno modificato la piramide sociale italiana:

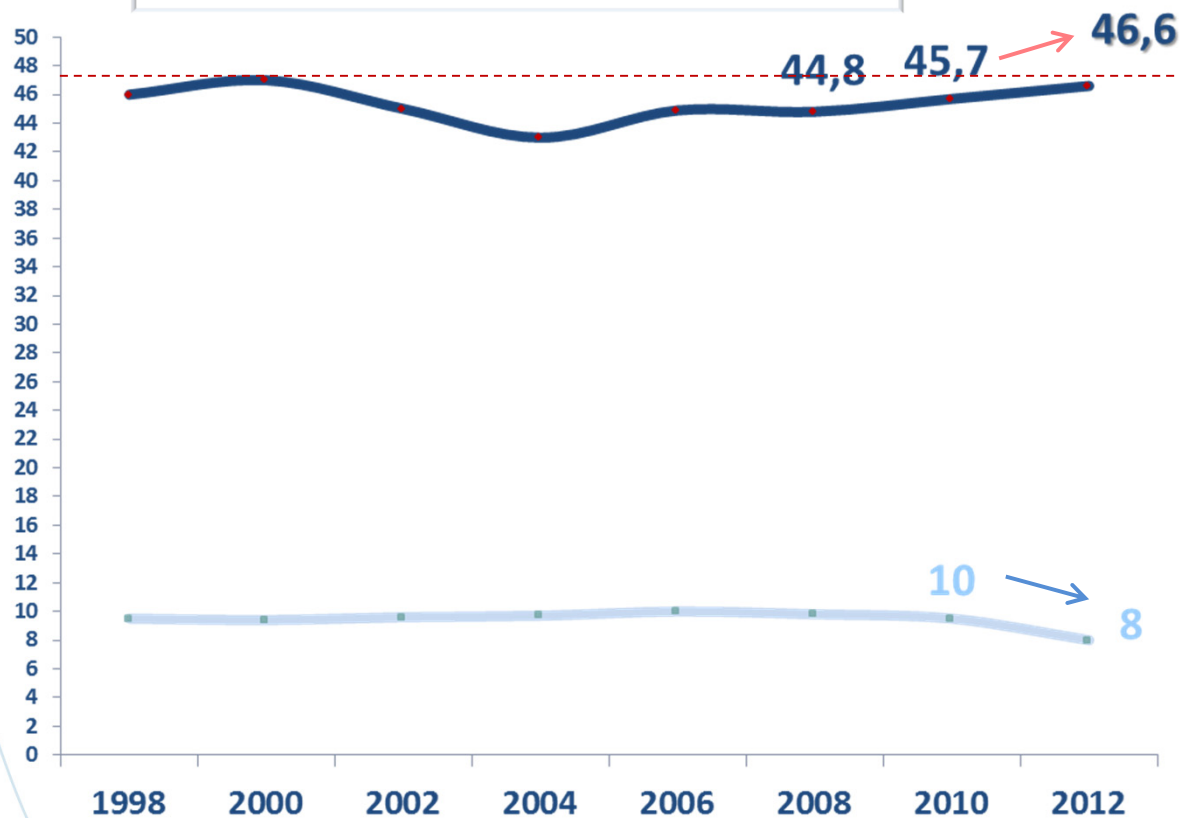
- ✓ travaso progressivo di ricchezza, dai lavoratori dipendenti agli autonomi
- ✓ lungo ristagno dei redditi, che ha affondato i ceti medi

... con una diseguaglianza in aumento

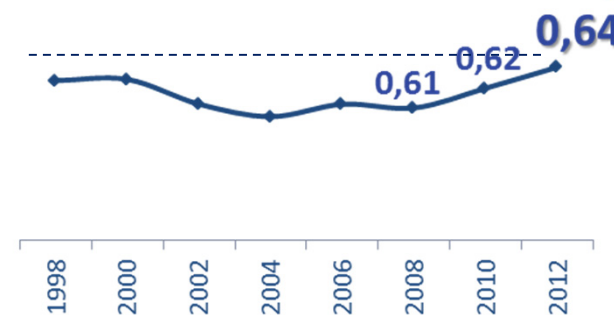
dati Banca d'Italia 2012

% di **PATRIMONIO** posseduto dal...

—●— 10% più ricco —■— 50% meno abbiente

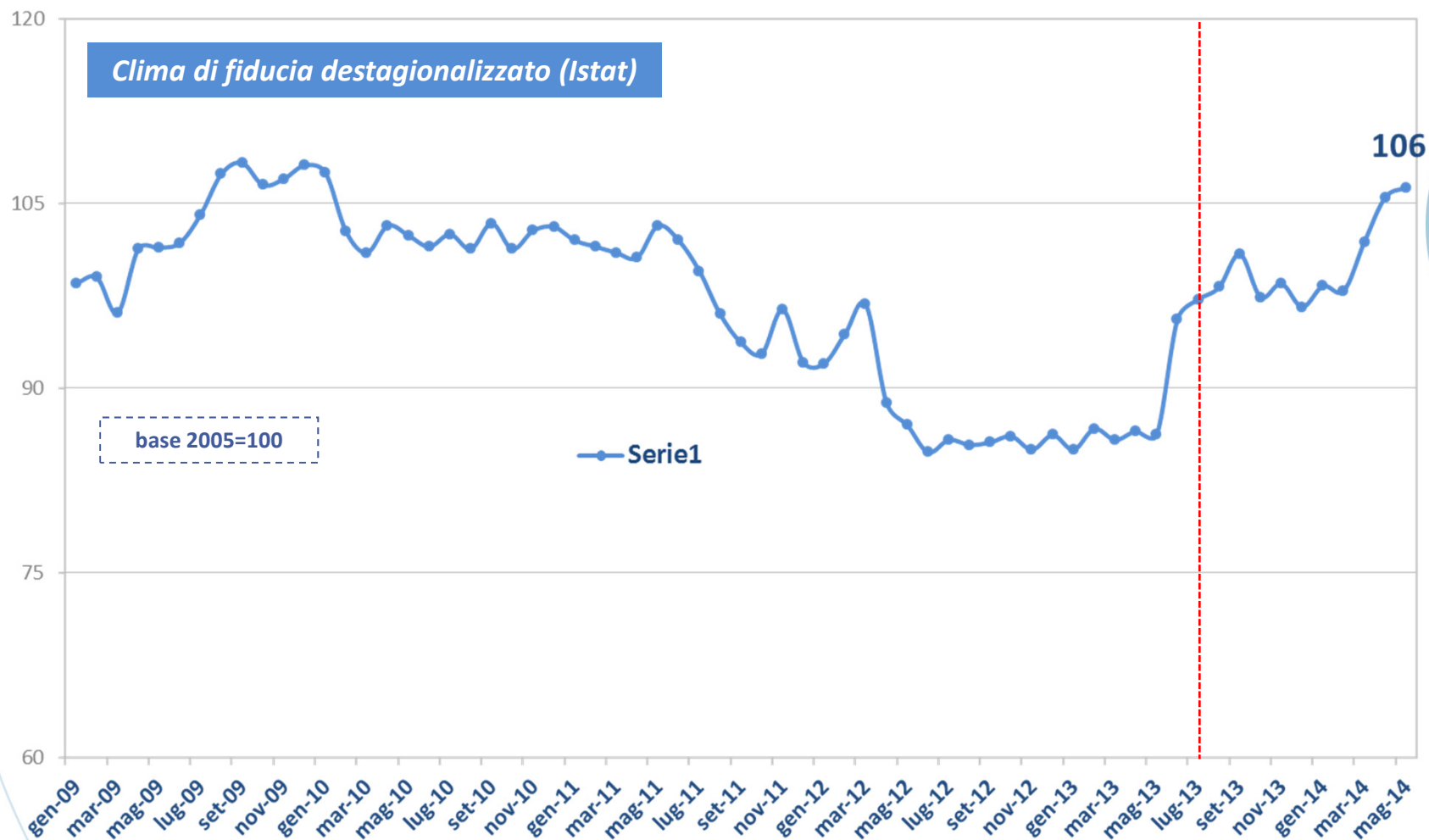


Indice di Gini sul REDDITO



L'*indice di Gini* espresso in percentuale è una misura di disuguaglianza. Vale 0 quando il reddito è equamente distribuito mentre vale 1 quando la disuguaglianza è massima. Essendo una misura del REDDITO l'indice di Gini non è confrontabile con le altre due misure ma completa il quadro attuale.

Il clima di fiducia dei consumatori registra un significativo aumento



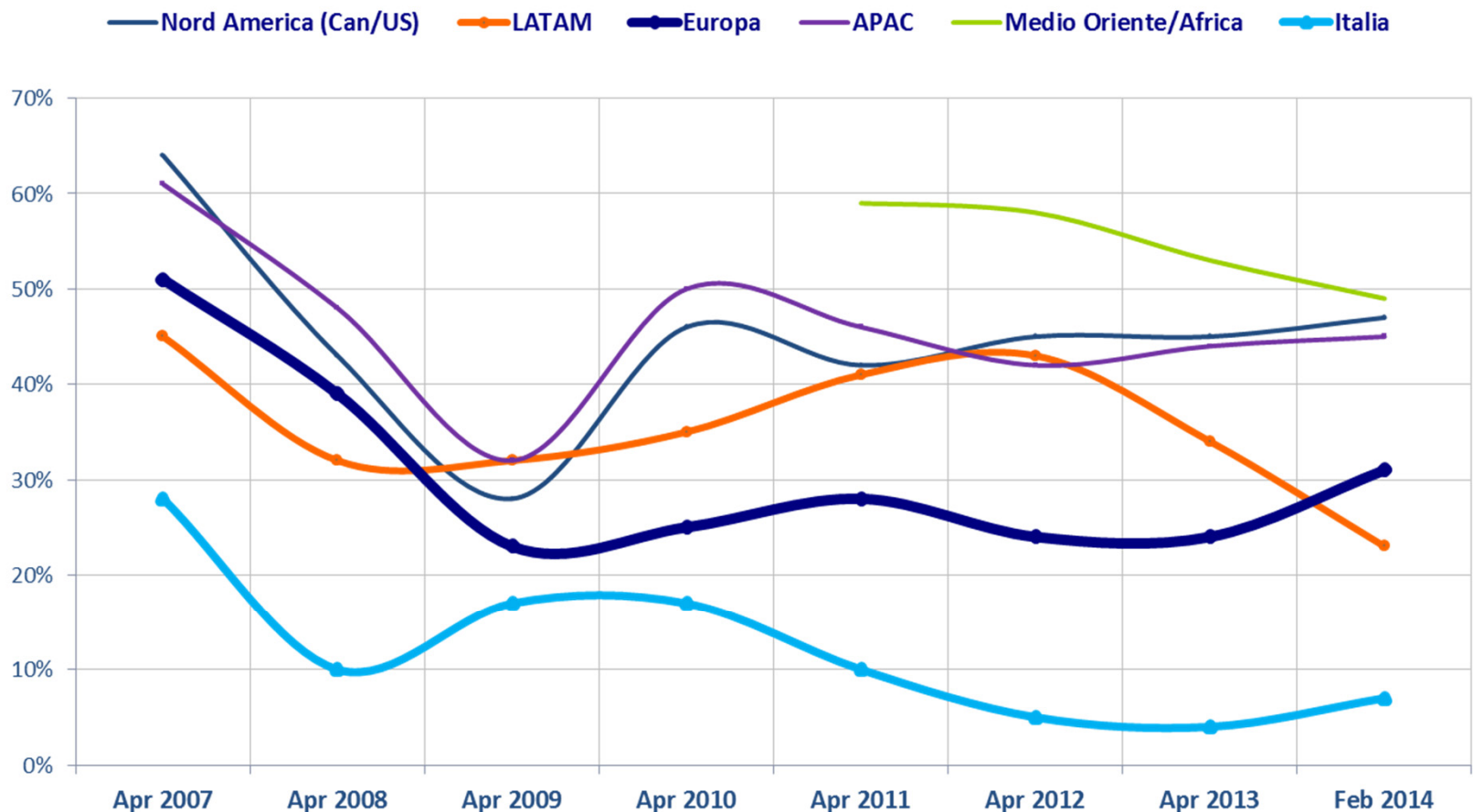
Nota metodologica: il sensibile aumento verificatosi a giugno 2013 è dovuto alle innovazioni che sono state introdotte relative a:

- la struttura del campione (per una migliore rappresentatività dell'universo);
- le tecniche di rilevazione (per minimizzare la mancata risposta degli intervistati).

Il sentiment in Italia è stabilmente in coda rispetto al resto del mondo

Riferendosi alla situazione economica del Paese in cui vive, come la descriverebbe?

% POSITIVA
(molto + abbastanza)

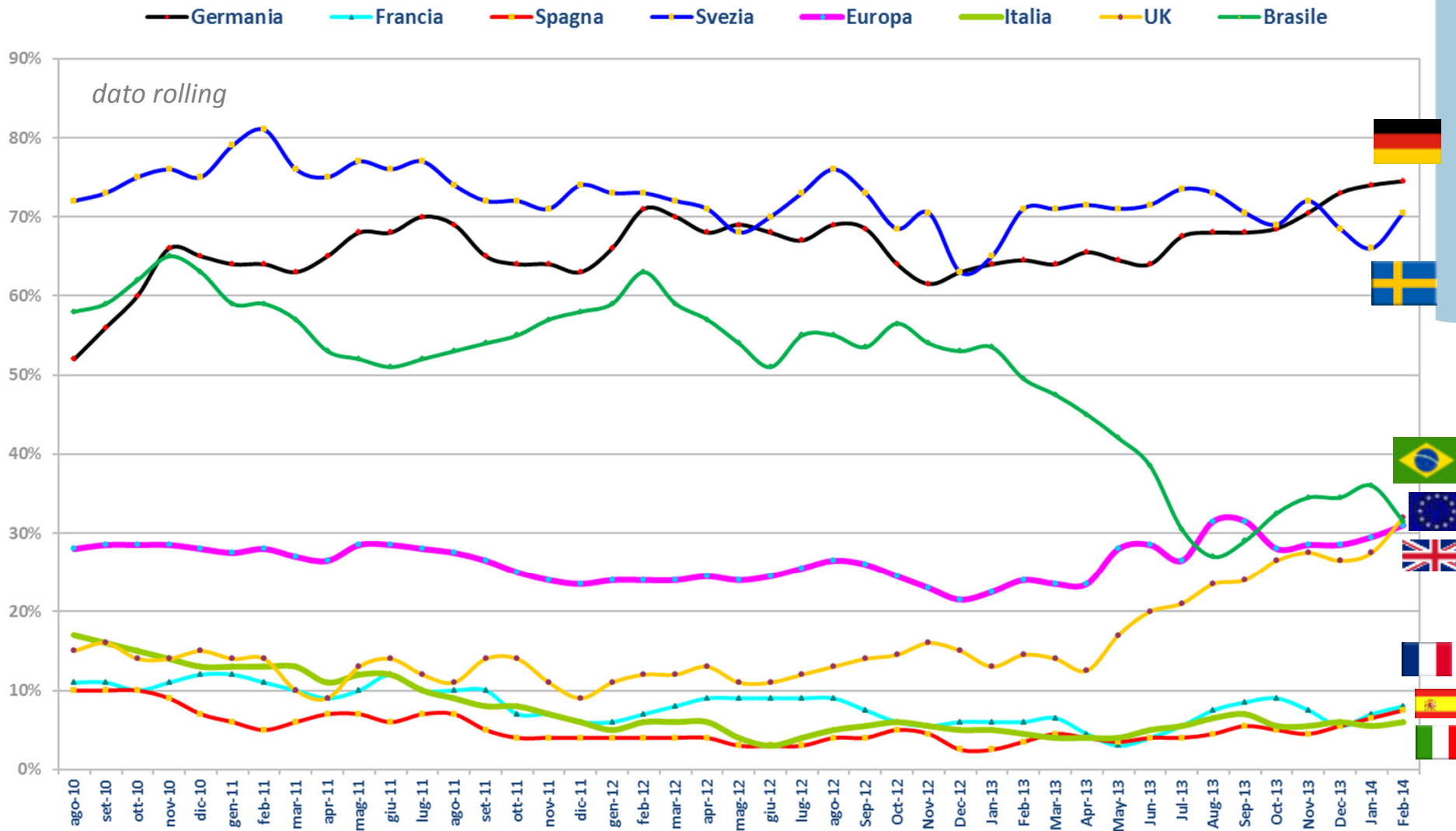


Fonte: *Ipsos Global @dvisor (base: campione popolazione 18-64anni in USA e Canada; 16-64 altrove)

Distante il sentiment del Nord Europa da quello delle altre nazioni

Riferendosi alla situazione economica del Paese in cui vive, come la descriverebbe?

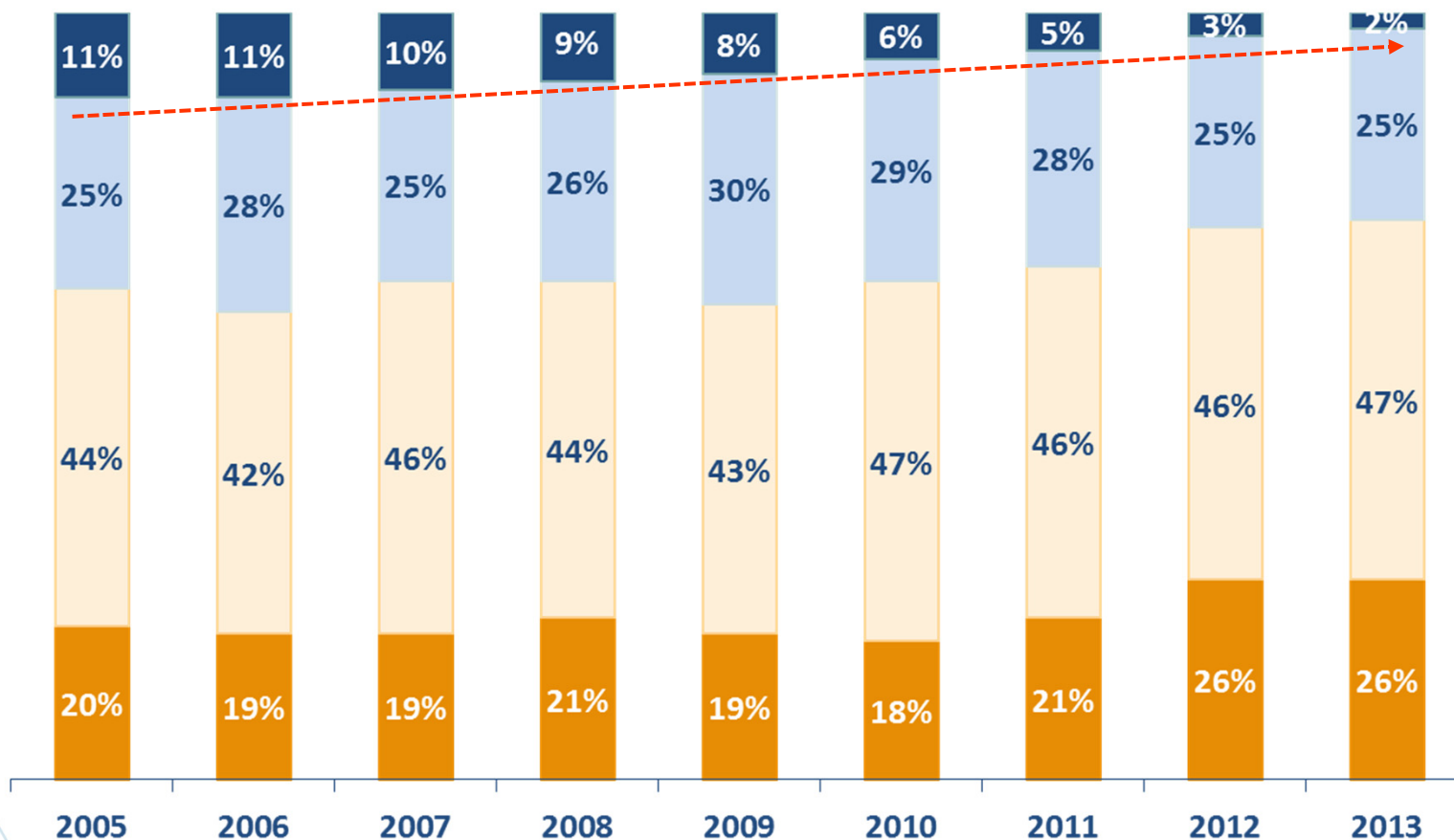
% POSITIVA
(molto + abbastanza)



Il tenore di vita negli ultimi 2-3 anni continua a peggiorare non ci sono più famiglie in miglioramento

Riguardo al tenore di vita della sua famiglia, negli ultimi 2-3 anni Lei direbbe che ...

■ peggiorato ■ relativamente difficile mantenere il tenore di vita ■ relativamente facile mantenere il tenore di vita ■ migliorato



FONTE: Indagine ACRI (ottobre 2013)

BASE: campione popolazione italiana 18+

La soluzione della crisi è ancora lontana

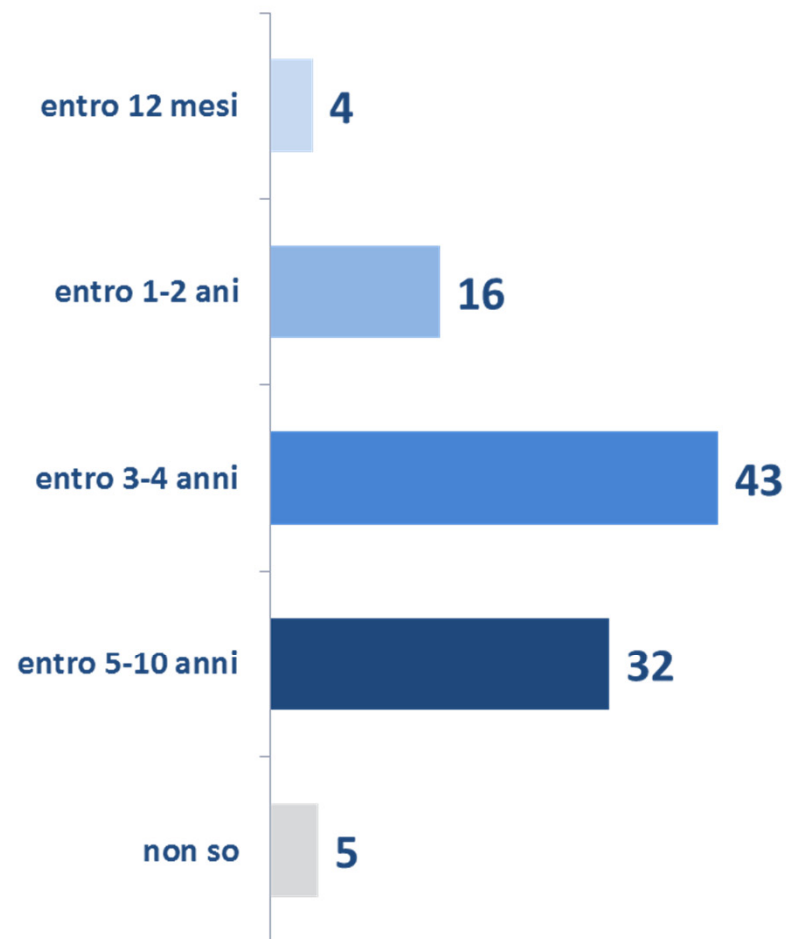
VALORI %

Base: totale campione 18-64enne

Banca dati Ipsos

maggio 2014

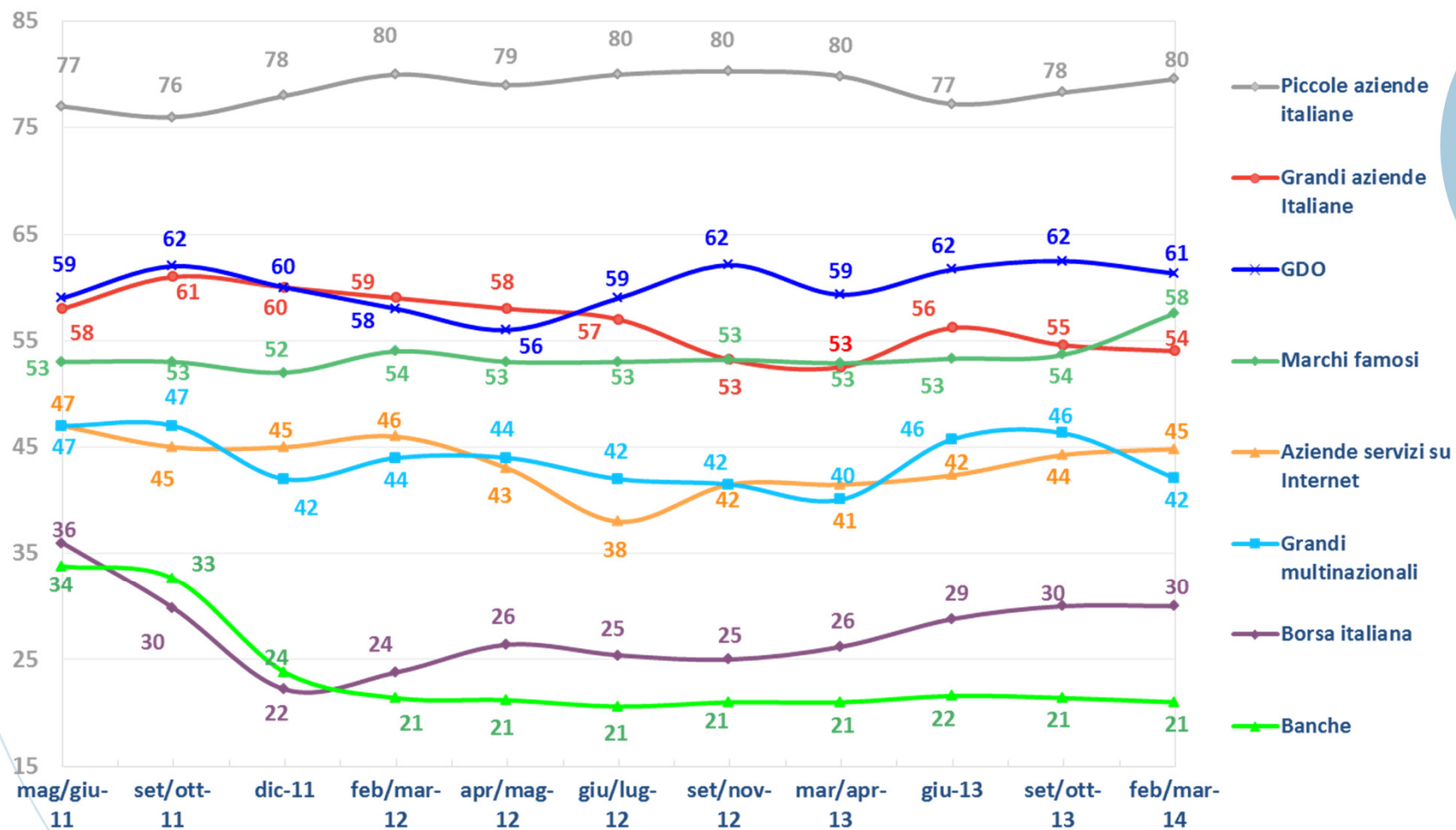
Se pensa alla soluzione di questa crisi, la vede ...



È molto elevata la fiducia nelle piccole aziende italiane

FONTE: dati Ipsos

% positivi al netto dei non indica – dato rolling



La ricerca ha l'obiettivo di mettere in luce il contributo al benessere collettivo delle industrie dei beni di consumo



4 mini focus group

- giovani laureati e laureandi
- generazione flessibile: giovani occupati e no
- smart workers
- genitori classe media



osservazioni sul campo

i partecipanti ai focus sono stati invitati a riflettere per i tre giorni consecutivi alla discussione, sul loro approccio ai beni di consumo e scrivere un breve commento giornaliero sui driver di scelta dei prodotti, e a inviare **foto** e **brevi didascalie** che rappresentassero i simboli di tale comparto industriale



CAWI

700 interviste a un campione rappresentativo di 18-65enni italiani

Un corpo sociale eterogeneo nei bisogni ...

**GIOVANI LAUREATI/
LAUREANDI**



Sognano un mondo del lavoro che apra loro le porte e investa nei giovani anziché sfrutarli

**GIOVANI OCCUPATI E
NON/GENERAZIONE
FLESSIBILE**



Desiderano un'occupazione che li renda autonomi per poter gettare le basi di una progettualità futura

SMART WORKERS



Pensano di offrire una competenza e una professionalità che non sono riconosciute

**GENITORI
CLASSE MEDIA**

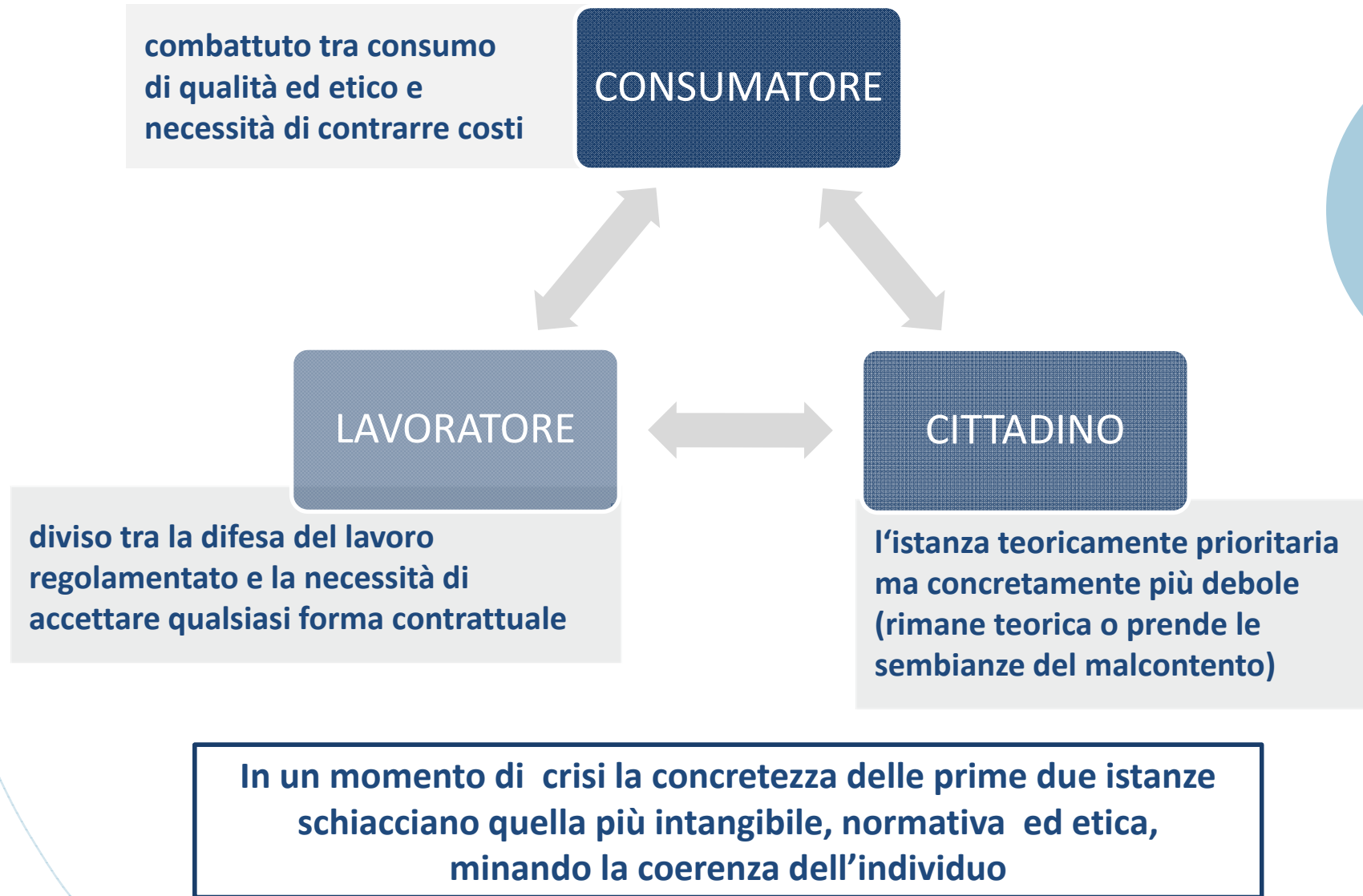


Vorrebbero la prospettiva di un futuro per i propri figli



**Rispetto ai temi trattati,
prevale un vissuto
'depressivo':
trasversali le sensazioni
di sfiducia, angoscia
che si tingono di rabbia
soprattutto nei giovani**

Un vissuto di scissione tra essere e dover essere

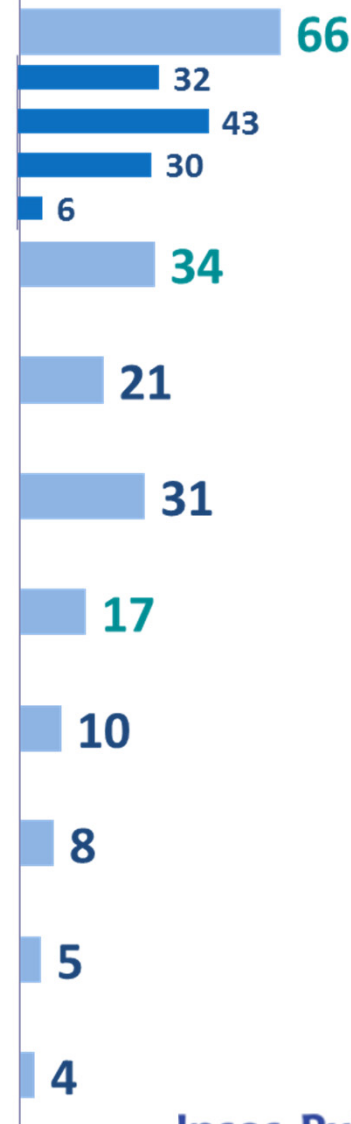


L'industria manifatturiera è un settore chiave e l'Italia è leader mondiale nel tessile, turismo, alimentare e artigianato

Quali i settori **più IMPORTANTI** dell'economia italiana?



In quali l'Italia è tra i **Paesi LEADER** a livello mondiale?

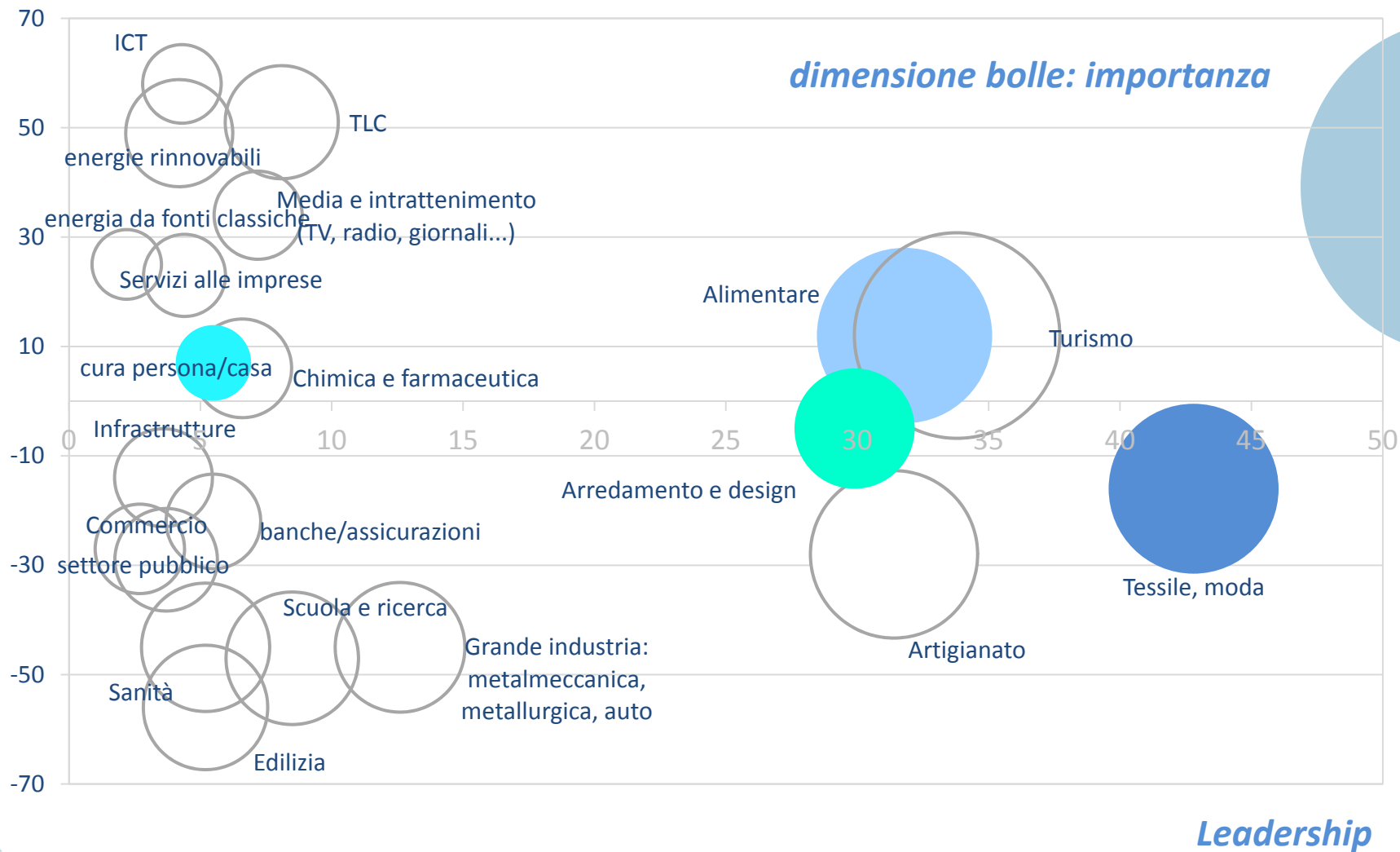


Valori %

Base: totale intervistati

I settori importanti e in cui l'Italia è leader non sono quelli in crescita

Delta in crescita / in ridimensionamento



INDUSTRIA MANIFATTURIERA ...



Trasformazione, con l'ausilio di macchinari, di materie prime in prodotti finiti, distribuiti poi in diversi canali

... DEI BENI DI CONSUMO



- correttamente identificati con tessile, alimentare e arredamento
- ma anche, erroneamente, con auto, edilizia, tabacco, elettrodomestici, metalli e farmaceutico
- mai con personal, home e pet care



Menzionando l'industria manifatturiera sono citati più settori che marchi

Pensi in particolare all'industria manifatturiera. L'espressione "INDUSTRIA MANIFATTURIERA", quali settori, quali marchi e quali aziende Le fa venire in mente?

Base: totale intervistati

Valori %

INDUSTRIA MANIFATTURIERA

SETTORI

45%

- 37 Tessile/moda/abbigliamento/calzature
- 11 Arredamento/mobili
- 8 Metallurgia/metalmecanica/auto
- 6 Artigianato
- 6 Alimentare/bevande

MARCHI

33%

- 6 Fiat
- 5 Armani
- 4 Della Valle/Hogan/Tod's
- 3 Benetton
- 3 Barilla
- 2 Marzotto
- 2 Dolce & Gabbana
- 2 Versace
- 2 Geox
- Altri marchi: Valentino, Missoni,
- *** Scavolini, Bassetti, Prada, Adidas, ecc.

ALTRO

3%

- 2 Attività di trasformazione/produzione
- 0,3 Made in Italy

Citazioni sul totale intervistati

NESSUNO: 9% NON SA/NON RICORDA: 20%



Menzionando l'industria dei beni di consumo invece sono citati più marchi che settori

Pensi in particolare all'industria manifatturiera che produce beni per il consumatore finale. Con questa espressione quali settori, quali marchi e quali aziende Le fa venire in mente?

Base: totale intervistati

Valori %

INDUSTRIA DEI BENI DI CONSUMO

MARCHI

41%

- 7 Fiat
- 6 Barilla
- 4 Armani
- 4 Benetton
- 3 Della Valle/Hogan/Tod's
- 2 Valentino
- 2 Dolce & Gabbana
- 2 Ferrero
- Altri marchi: Missoni, Marzotto,
- ... Geox, Buitoni, Bassetti, Prada, ecc.

SETTORI

30%

- 23 Tessile/moda/abbigliamento/calzature
- 10 Alimentare/bevande
- 9 Metallurgia/metalmecanica/auto
- 3 Arredamento/mobili

ALTRO

1%

Citazioni sul totale intervistati

NESSUNO: 13% NON SA/NON RICORDA: 25%



Alcuni marchi che rappresentano i casi di successo dell'IBC italiano



La maggior parte degli esempi appartengono ai settori alimentare e tessile (due delle categorie di prodotto più attuali/desiderabili da parte del consumatore) e secondariamente all'arredamento



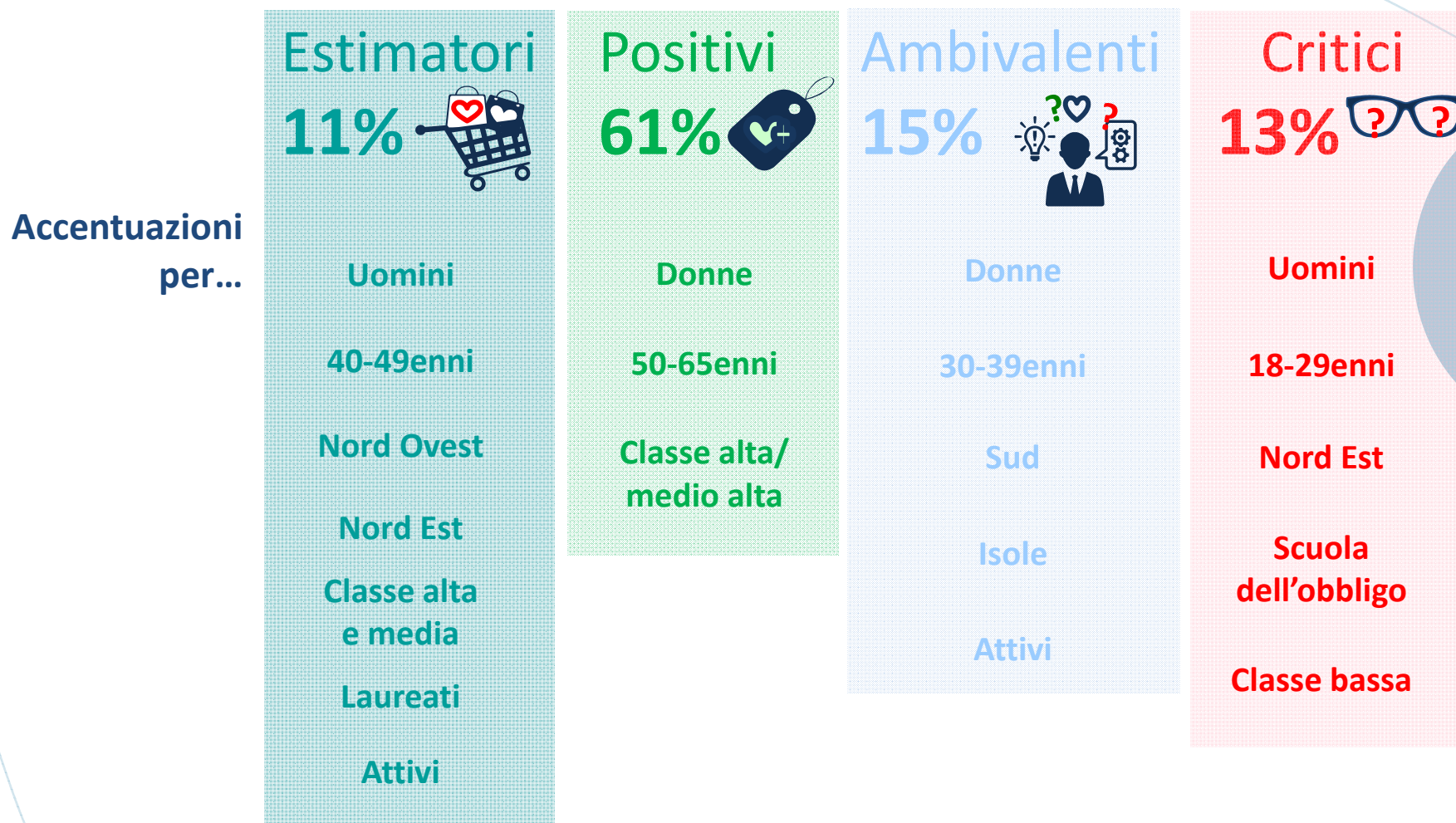


L'immagine dell'IBC è nel complesso positiva con alcuni tratti di idealizzazione ...



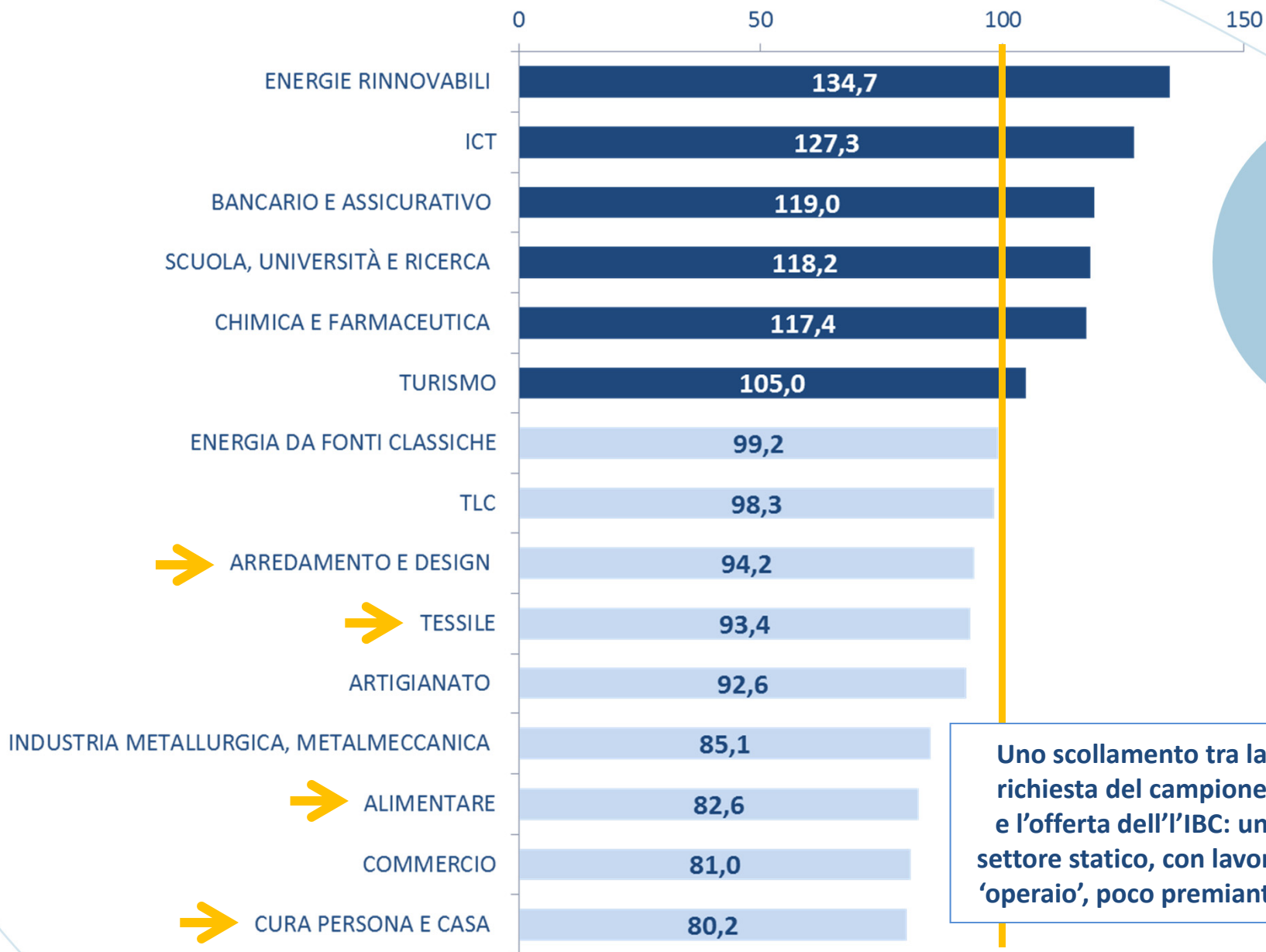


Ma come si divide il campione in base all'opinione sull'industria dei beni di consumo?



Sono state selezionate le domande con focus sull'IBC
 A ciascun item di risposta è stato attribuito un punteggio
 Ciascun intervistato ha ottenuto un punteggio complessivo
 Ciascun intervistato è stato classificato in uno dei cluster
 (Critici: punteggio da -28 a -2; Ambivalenti: da -1 a 1; Positivi: da 2 a 19; Estimatori: da 20 a 39)

L'indice di attrattività mostra che sul piano lavorativo l'IBC è un settore non appealing e aspirazionale come altri



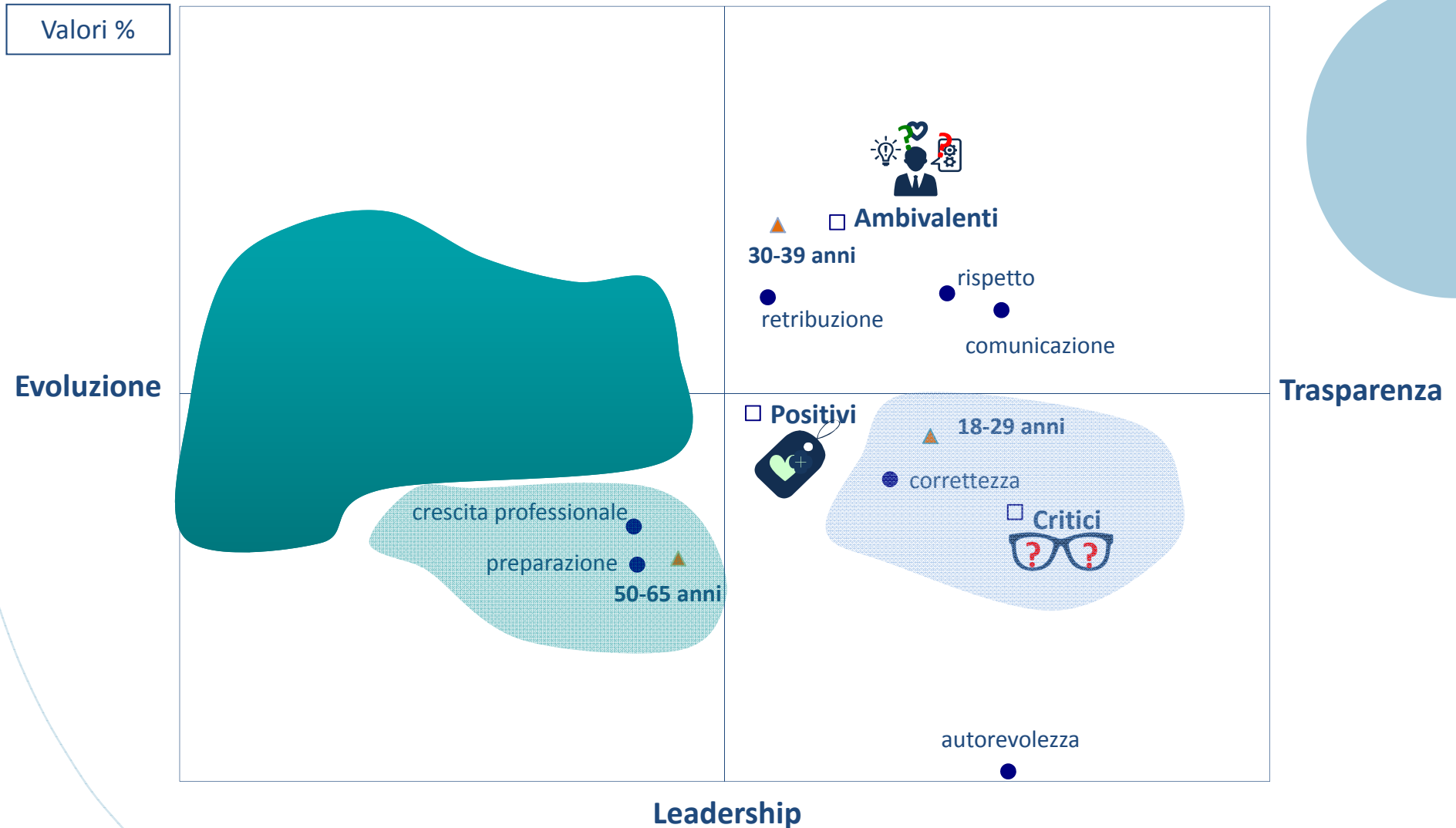
Uno scollamento tra la richiesta del campione e l'offerta dell'IBC: un settore statico, con lavoro 'operaio', poco premiante

I giovani vogliono che il buon datore di lavoro sia corretto, per quelli più grandi deve essere un buon leader

Pensi ora alla figura del datore di lavoro. Secondo Lei quali caratteristiche deve avere una azienda per essere considerata un "buon datore di lavoro"? Un "buon datore di lavoro" deve ...

Base: totale intervistati

Attenzione ai dipendenti



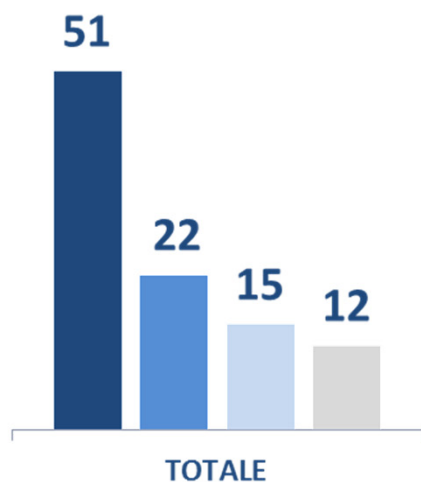
Tra chi raccomanderebbe di inviare il CV ad un'azienda dell'IBC, il primo consigliato è il settore alimentare

Valori %

E tra i diversi ambiti dell'industria manifatturiera che produce beni per il consumatore finale, quale consiglierebbe per primo?

Base: consiglierebbero di inviare il cv ad un'azienda dell'IBC

- Alimentare e bevande
- Tessile, moda/abbigliamento
- Arredamento e design
- Cura della persona e della casa



Prima citazione

Consiglierebbe di inviare il CV per primo al settore....

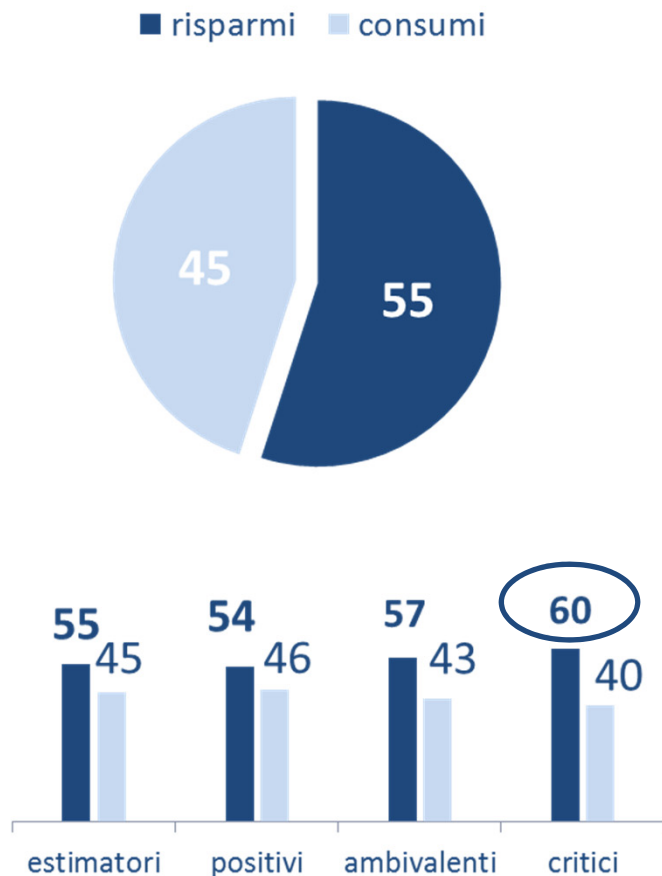


Motivazioni del consigliare IBC

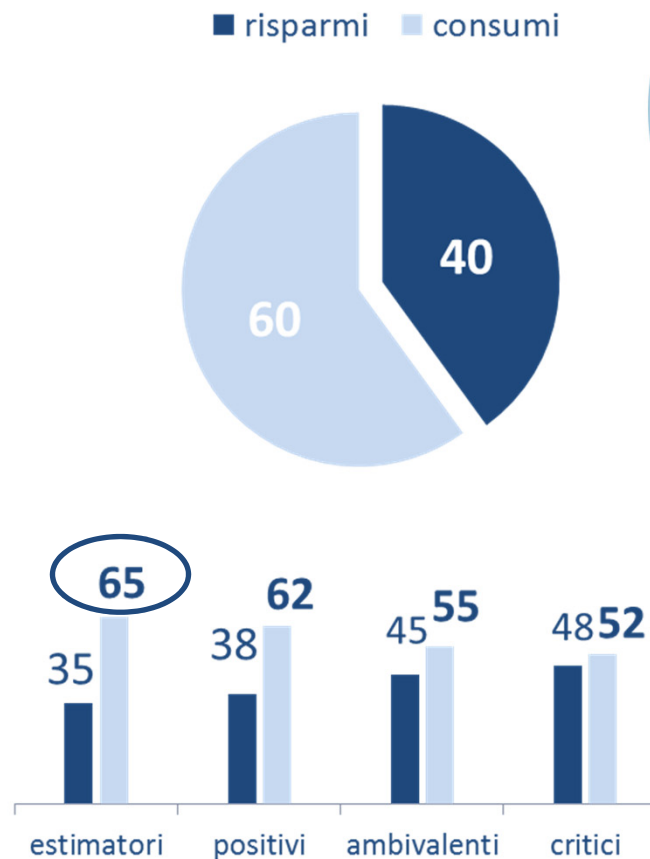


Risparmio e consumi cambiano a seconda dello stimolo che viene dato!

Se lei domani vincessse **1.000 euro**, che percentuale destinerebbe ai risparmi e che percentuale agli acquisti?



Se ricevesse un aumento di **80 euro al mese**, che percentuale di questo reddito aggiuntivo destinerebbe al risparmio e quale ai consumi?



Oltre qualità e prezzo, le ORIGINI DEL PRODOTTO condizionano molto le scelte del CONSUMATORE

Valori %

Base: totale intervistati

Quando deve acquistare un prodotto di largo consumo a quali elementi presta la maggiore attenzione?



Cos'è per Lei indice di QUALITÀ?
Cosa fa un prodotto "di qualità"?





Le materie prime di qualità sono una leva competitiva , il prezzo alto il maggior difetto

Riferendosi sempre all'IBC, quali sono i punti di forza dei prodotti italiani rispetto a quelli esteri? ... e quali invece i punti di debolezza?

Base: totale intervistati



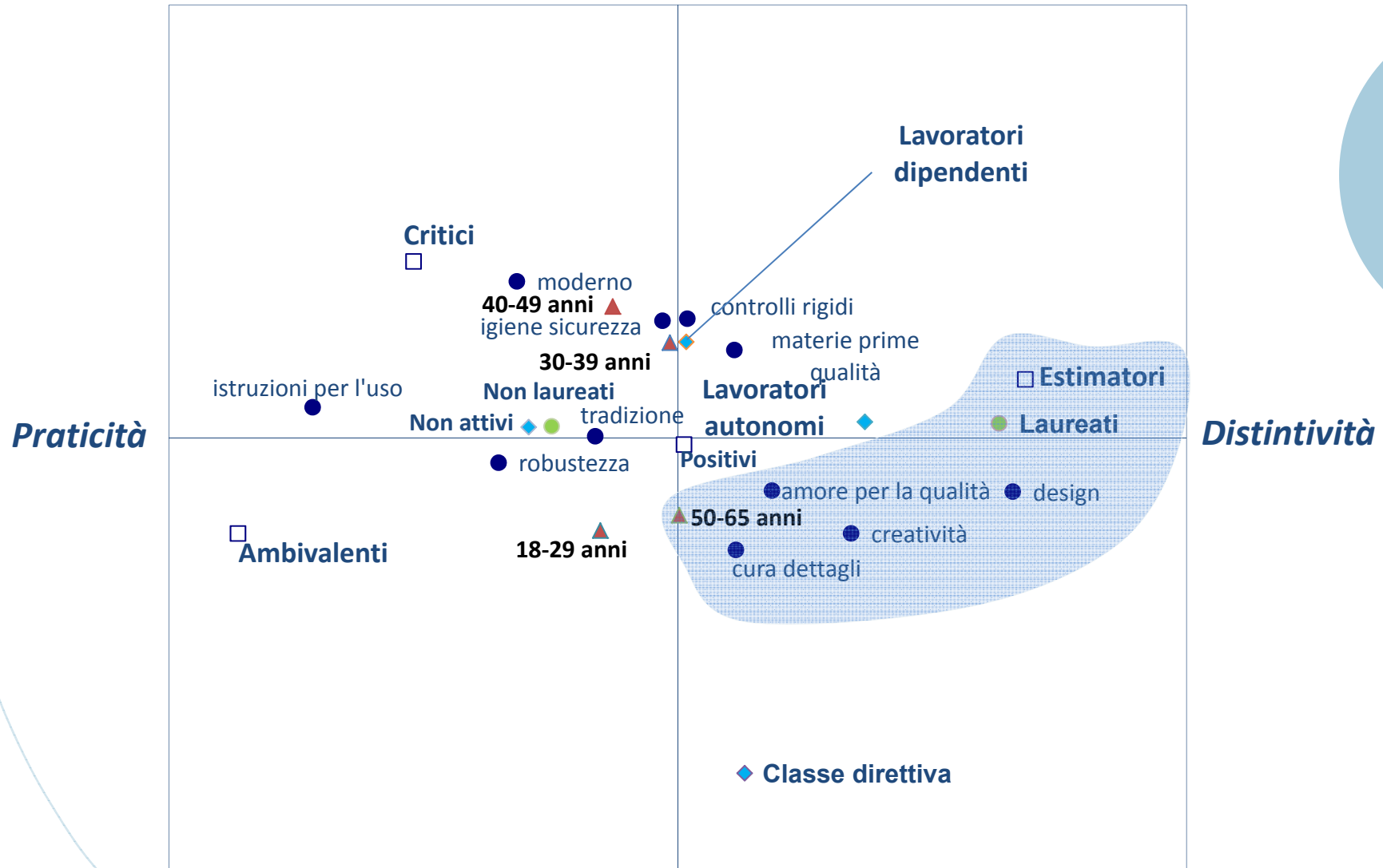
	Punti di FORZA	Punti di DEBOLEZZA	
qualità delle materie prime	43	9	scarsa qualità
tradizione	31	4	mancanza di tradizione
rispetto delle norme igieniche e di sicurezza	24	12	non rispetto delle norme
controlli severi	24	21	scarsi controlli
assistenza post vendita	7	24	scarsa assistenza
prezzo basso	6	51	prezzo alto
innovatività, modernità	6	15	non innovatività

Gli estimatori dell'IBC ricercano prodotti unici, che sappiano distinguersi

Valori %

Quali sono i punti di forza dei prodotti italiani rispetto a quelli esteri nell'ambito dei beni di consumo?

Base: totale intervistati

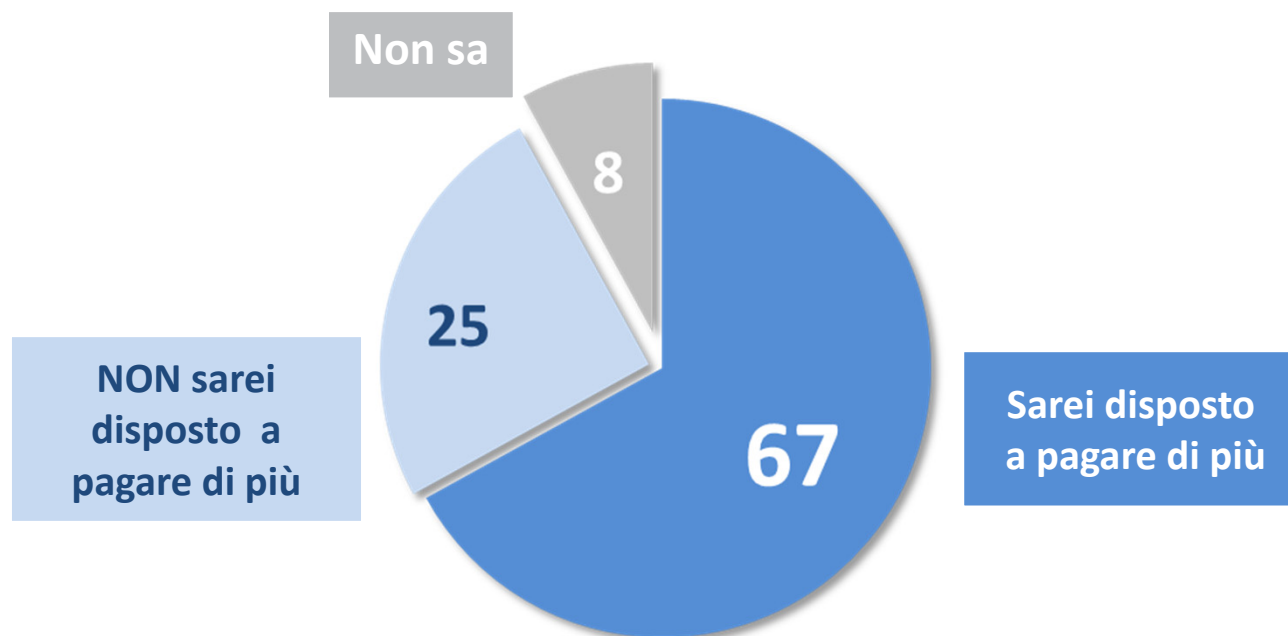


2 intervistati su 3 sarebbero disposti a pagare di più per un prodotto «made in Italy»

Valori %

Lei quanto sarebbe disposto a pagare di più un prodotto se le venisse garantito che è stato fabbricato in Italia?

Base: totale intervistati



*I rispondenti in media sarebbero disposti a pagare il **9,4%** in più del prezzo del prodotto*



L'IBC: in una dimensione prospettica può essere una risorsa per il Paese Italia ...

Sebbene prevalgano visioni negative sul futuro della nostra economia



... si sottolinea il ruolo sociale dell'IBC come un possibile antidoto alla crisi, un investimento sul nostro territorio e sulle nostre risorse

a condizione che...

... si punti su **QUALITÀ
E INNOVAZIONE**

... dei processi produttivi, della cultura manageriale, della formazione

... si faccia **POLITICA
INDUSTRIALE ATTIVA**

... con una politica del lavoro regolamentata che permetta di continuare a produrre in Italia e di combattere la concorrenza sleale

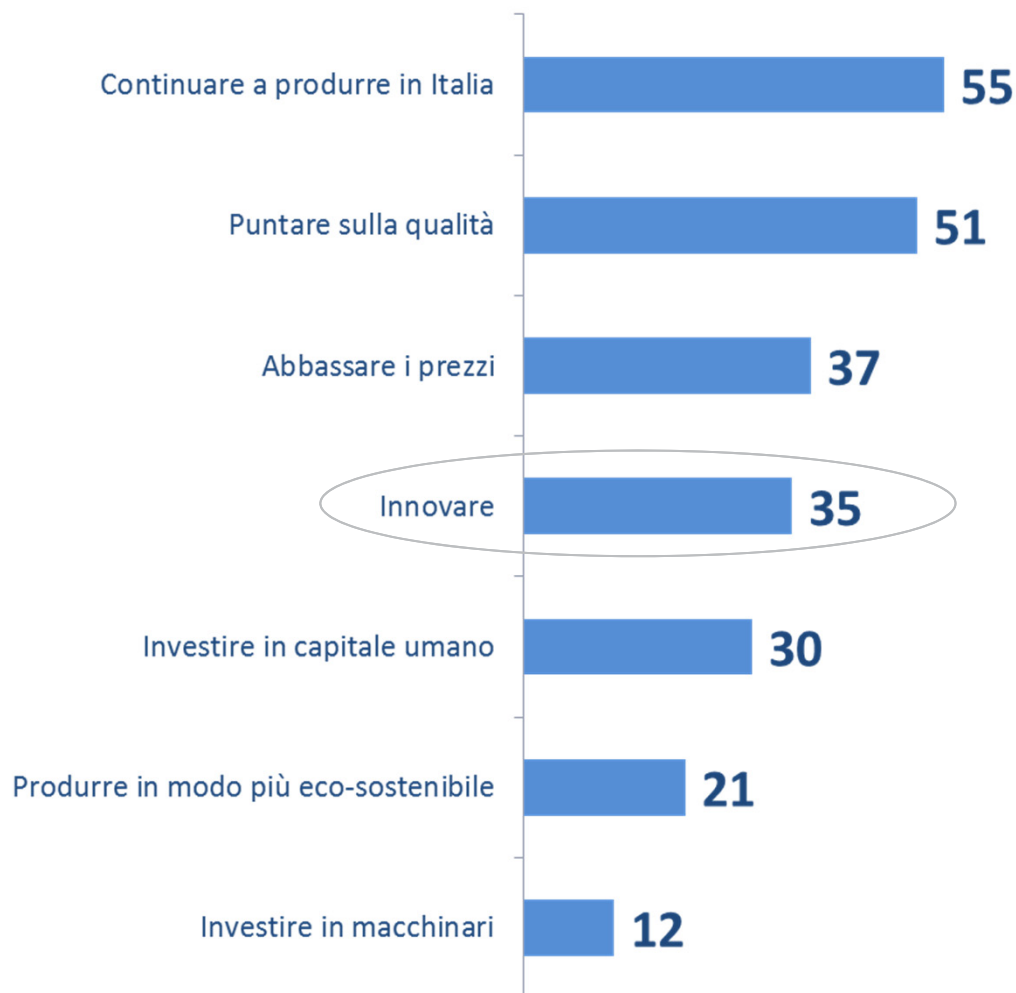


Produrre in Italia è il punto di partenza per l'IBC per essere competitiva da qui ai prossimi 10 anni

Valori %

Pensando ai prossimi 10 anni, cosa dovrebbe fare l'IBC per poter competere con le aziende estere? Per rendere più appetibili i prodotti italiani del settore agli occhi dei consumatori?

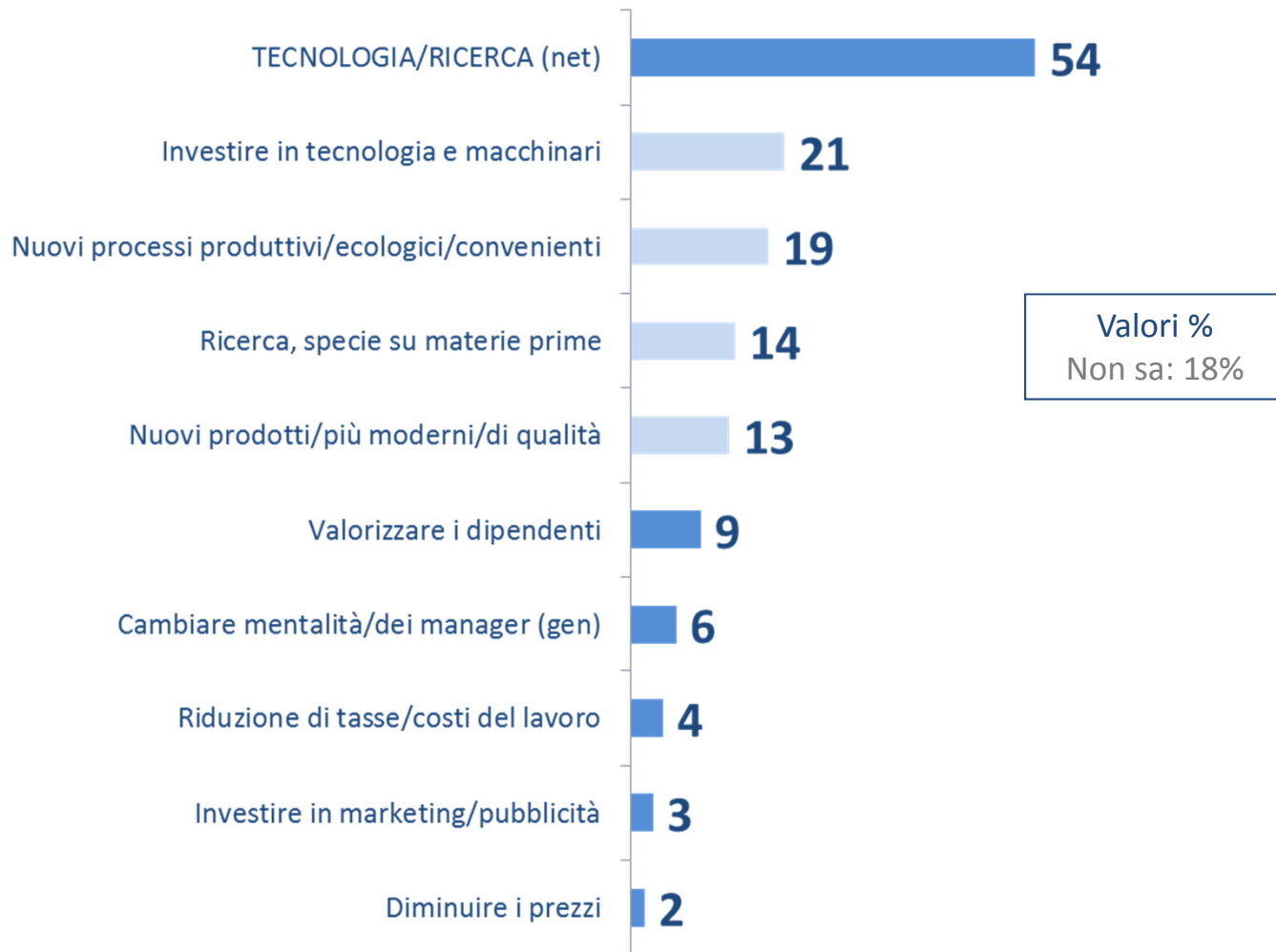
Base: totale intervistati



Innovare soprattutto i macchinari e i processi produttivi

Che cosa secondo Lei dovrebbe innovare? aperta

Base: indicano l'innovazione come fattore per competere



I dati strutturali dell'economia descrivono un Paese fermo. Prevale ancora un vissuto 'depressivo', seppur attenuato da alcuni segmenti della popolazione che mostrano maggiore ottimismo

L'IBC viene percepito come un settore molto importante dell'economia italiana, tuttavia con un'identità sfuocata

Qualità, prezzo sostenibile e innovazione tecnologica, di impianto e di processo, appaiono i fattori su cui puntare per essere competitivi in futuro